

FON.TE.

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA
AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 123

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 26/07/2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a FON.TE nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FON.TE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo	
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	<ul style="list-style-type: none"> - 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore; - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore); - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore - per i dipendenti della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro € 11,00 di cui € 7,00 a carico del datore di lavoro e € 4,00 a carico del lavoratore - 15,50 €, nell'ipotesi di iscrizione/adesione a Fon.Te. di familiari fiscalmente a carico del lavoratore aderente.¹
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	i) € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno ² ; ii) € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; iii) € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a valere sulla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Garantito	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,3703% del patrimonio su base annua di cui - 0,3525% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0178% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Bilanciato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1220% del patrimonio su base annua di cui

	<ul style="list-style-type: none"> - 0,1043% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0178% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Crescita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1078% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,0900% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0178% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Dinamico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1078% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,0900% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,0178% per commissioni di banca depositaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazioni	€ 24,00
Trasferimento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione 	€ 24,00
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo 	Non previste
Riscatto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto Totale 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto parziale 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto per cause diverse 	€ 24,00
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 0 per l'attivazione; € 0 per l'erogazione; € 10 per la revoca.

Inoltre, anche a coloro che percepiscano la Rendita integrativa temporanea anticipata (indipendentemente dal fatto che abbiano destinato l'intera posizione individuale a titolo di RITA e/o che effettuino o meno versamenti contributivi in corso d'anno) si applicano le spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente (c.d. quota associativa) secondo le casistiche e le modalità esplicitate nel relativo riquadro della presente Scheda dei Costi.

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una **stima**, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni, v. sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

(1) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità patri ad Euro 2.840,51). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

(2) In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FON.TE, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

INDICATORE SINTETICO DI COSTI				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garantito	1,36%	0,75%	0,56%	0,43%
Comparto Bilanciato	1,10%	0,49%	0,30%	0,17%
Comparto Crescita	1,08%	0,48%	0,29%	0,15%
Comparto Dinamico	1,08%	0,48%	0,29%	0,15%

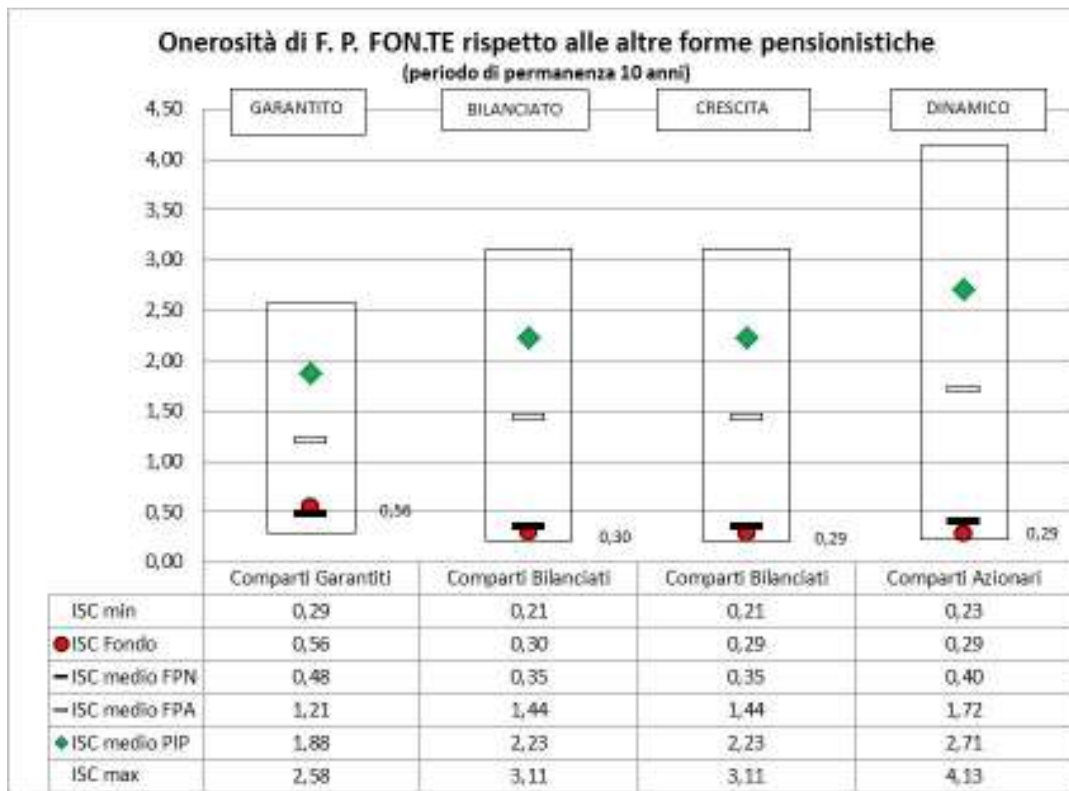
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FON.TE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FON.TE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).